LA NAZIONE Firenze

Quotidiano

Data 21-04-2020
Pagina 21
Foglio 1

Dati ufficiali dall'Asl

Tutti negativi nelle case di riposo I risultati dei comuni mugellani

MUGELLO

Sembra perfino impossibile. Dopo le tante, preoccupanti notizie giunte da varie case di riposo, anche vicine, come quelle di Dicomano e di San Godenzo – in qualche caso con un alto numero di decessi – arriva buone nuove dalle Rsa del Mugello e dell'Alto Mugello. Non da alcune, ma da tutte. La zona ha una fitta rete di residenze per anziani, e non mancava la preoccupazione per una possibile diffusione del virus. Fin dagli inizi d'aprile, ad esempio, il sindaco di Borgo Paolo Omoboni aveva sollecitato l'Asl a procedere ai controlli. Ora sono arrivati i risultati, non solo per Borgo San Lorenzo. Buone notizie ha potuto così dare il sindaco di Firenzuola Giampaolo Buti: tutti negativi nelle tre residenze per anziani, in quella di Montalbano «Sereni Orizzonti» prima, e poi alla «Santissima Annunziata» del capoluogo e a «Villa Ortensie» del Covigliaio. Tamponi e indagini sierologiche hanno interessato a Montalbano 65 anziani e 45 addetti, alla Santissima Annunziata 58 operatori e 63 ospiti mentre al Covigliaio 56 anziani e 43 addetti.

Soddisfatto anche il sindaco di Marradi: a «Villa Ersilia» i tamponi hanno dato nella totalità dei casi - 27 anziani, 28 operatori - esito negativo. Come era accaduto al «Villaggio San Francesco» a San Carlo, nel comune di Scarperia e San Piero, la struttura più grande con oltre 250 persone tra ospiti e dipendenti. Infine, tutto ok alla casa di riposo «Giotto» di Borgo San Lorenzo, con 73 ospiti e 50 lavoratori, alla Rsa «Beato Angelico» a Panicaglia, 53 anziani e 56 operatori e alla Rsa «San Giuseppe» di Ronta, 38 ospiti e 40 addetti. «Davvero un'ottima notizia», commenta il sindaco Omoboni.

Paolo Guidotti

Un altro morto all'Oda, ma sei operatori guariti

146207

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.